

COMUNICATO STAMPA

A rischio l'interscambio di merce tra l'Italia e l'Europa per l'intasamento della linea ferroviaria del Brennero: ANITA scrive al Governo per richiedere la sospensione dei divieti di circolazione in Tirolo

Roma, 10 giugno 2022 – La grave situazione del trasporto ferroviario di merci nella tratta del Brennero, già denunciata da ANITA nei giorni scorsi, è destinata a peggiorare ulteriormente.

Come evidenziato da una nota pubblicata da Mercitalia Intermodal e indirizzata agli operatori del trasporto ferroviario di merci, infatti, a causa dell'apertura di cantieri sulla rete ferroviaria tedesca, previsti dal 13 giugno fino alla fine del mese di agosto, si innescherà una crisi infrastrutturale sistemica che comporterà considerevoli disagi al settore del trasporto ferroviario di merci da e verso la Germania, con giornate nelle quali potrà circolare solamente la metà dei treni utilizzabili.

A tal proposito ANITA ha chiesto, attraverso una nota indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini ed alla Viceministra Teresa Bellanova, di fare pressione sull'Austria e sulla Commissione UE affinché venga agevolata ogni situazione utile alla fluidificazione del traffico stradale di merci sull'asse del Brennero, fino al completo ripristino dell'operatività del trasporto su ferro.

“La gravità della situazione richiede l'adozione di misure straordinarie per evitare il collasso del corridoio Scan-Med che collega l'Italia con il Centro e Nordeuropa. - ha dichiarato il Presidente di ANITA Thomas Baumgartner - abbiamo chiesto al Governo di richiedere all'Austria la sospensione delle misure limitative della circolazione stradale vigenti in Tirolo quali: il divieto di transito notturno, i divieti di circolazione del sabato mattina, il sistema di dosaggio a Kufstein e il divieto settoriale di determinate tipologie merceologiche”.

Attraverso il corridoio dello Scan-Med, infatti, l'Italia esporta il 32% di tutto l'export verso l'Europa con un interscambio di merce di circa 170 miliardi all'anno, di cui il 30% viaggia su ferrovia. ANITA ha calcolato inoltre che le restrizioni alla circolazione stradale imposte dal Tirolo hanno procurato finora un danno di circa 1,2 miliardi di euro al sistema economico dell'Italia.

Ad aggravare ulteriormente la situazione, secondo Mercitalia Intermodal, concorre anche la difficoltà di approvvigionamento dei pezzi di ricambio per i locomotori e i carri ferroviari.

“Occorre trovare una soluzione efficace e pienamente risolutiva per fronteggiare il previsto peggioramento della situazione nella tratta ferroviaria del Brennero, al fine di poter garantire il principio della libera circolazione delle merci in ambito unionale.” ha infine concluso Baumgartner.

Il corridoio Scandinavo-Mediterraneo

Modalità	ScanMed	Di cui in Italia
Ferrovia	9.337 km	3.053 km
Strada	6.372 km	2.401 km
Aeroporti	19	4
Porti	23	9
Terminal intermodali	44	13

24% investimenti contiene una **componente innovativa**. Circa un quarto di questi investimenti è destinato alla **realizzazione di infrastrutture per combustibili puliti** e il 21% a servizi di **trasporto merci sostenibile**.

La fornitura di combustibili alternativi lungo il corridoio stradale è in costante aumento. Attualmente, il **63,2% della rete stradale del corridoio ha una stazione di rifornimento di carburante pulito entro 10 km di distanza**, che dovrebbe aumentare ulteriormente verso il 2030.



Obiettivi specifici per la ferrovia ScanMed	
Elettrificazione completa	
Peso assiale 22,5 t	
Velocità minima di linea 100 km/h	
740 m treni merci	
ERMTS implementato totalmente	
Scartamento standard 1435 mm per nuove linee	

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su ScanMed WorkPlan, 2020.

9

L'interscambio commerciale e le merciologie vietate

Quota % Interscambio ScanMed



Anno 2019 (mld €) Italia vs	Mondo	Eu 28	ScanMed	ScanMed allargato
Import	424,2	252,0	89,4	110,4
Export	480,4	270,7	80,6	103,9
Interscambio totale	904,6	522,7	170,0	214,3
Saldo	56,2	18,6	-8,8	-6,5
Var. 2019/2018 Export	+3,2%	+2,9%	+1,1%	+1,0%

Export 2019 (mln euro)	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Italia
Scan-Med	31.468	30.969	11.802	6.321	80.598
Scan-Med allargato	41.753	39.516	14.582	7.977	103.889
Ue28 + Norvegia	104.122	94.844	45.709	27.605	272.561
PIL 2019	593.529	414.543	385.227	395.168	1.789.747
% su export Scan-Med allargato vs totale Ue + Norvegia	40,1%	41,7%	31,9%	28,9%	38,1%
% export Scan-Med allargato sul PIL	7,0%	9,5%	3,8%	2,0%	5,8%

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat, 2021.

18

Comunicazione e Relazioni con i media
 Andrea Messina
 Tel. 06.85.50.263
 Mob. 3272381361
 Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è l'Associazione di Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.